IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 70 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Martedì 12 Marzo 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E PER LE INSERZIONI

L'autonomia dell'azienda ferroviaria.

Una delle questioni più importanti — anzi la questione essenziale — per l'organismo dell'azienda ferroviaria di Stato fu ed è ancora quella che riflette il principio dell'autonomia.

Voi italiani siamo molto elastici, ossia passiamo con grande disinvoltura da una accusa all'altra: non deve quindi recar meraviglia se, passando per le ferrovie dall'esercizio privato all'esercizio di Stato, abbiamo adottato il sistema della autonomia quasi assoluta, tantochè uno dei nostri uomini di Stato dall'ingegno più brillante, che pure ha sulla coscienza la sua parte di responsabilità nella soluzione del problema ferroviario, ha finito, dopo un anno di esperienza, col dire: abbiamo creato il Vaticano ferroviario con la relativa immunità territoriale.

Dippure, ora che si tratta dell'ordinamento definitivo delle ferrovie, più autonomisti — cosa inesplicabile dopo quello che si è visto — hanno il coraggio civile di trovar bianda la formula dell'on. Carnine sostenendo che l'esperimento disgraziato dell'esercizio di Stato si deve alla insufficienza di autonomia, di guisache, secondo costui, il nuovo progetto di ordinamento allargherà ancora i poteri dittatoriali della Direzione delle ferrovie, cosa da meritarla al disopra ed all'infuori di ogni sospetto nei Consigli dell'Amministrazione e del Parlamento.

Per quanto possa sembrare incredibile, siamo arrivati a questo, che Governo e Parlamento devono concedere all'azienda delle ferrovie quante centinaia di milioni essa chiede e quante lire vuole di occuparsi del modo come si spendono e quasi a chi si azzarda di far osservazioni sul modo come l'azienda procede.

Dopo essersi fatta soggiogare dalla minaccioso ostacolo di una minorenne sindace, che ha per obiettivo finale lo sfacelo dello Stato, la Camera italiana ha in certa guisa fatto abdicare il Governo, e quindi se stessa, ad ogni controllo effettivo di alto controllo nell'azienda ferroviaria.

Il ora che si tratta di provvedere ad un ordinamento, che vorrebbe essere definitivo, mentre ora e che un provvisorio è, si ha l'impudenza di proclamare che l'autonomia accordata al primo progetto all'azienda ferroviaria è insufficiente, onde bisogna concederla completa.

Noi, come dicemmo, ci riserviamo di dimostrare che l'organismo attuale portera ad una vera ruina economica del paese, se non correttoin tempo: ma intanto per dimostrare la malafede degli autonomisti, cominciamo dal porre sott'occhio il progetto di legge presentato alla Camera francese dal ministro Barthou, perchè si veda come l'autonomia che la Repubblica francese intende concedere alle ferrovie di Stato è molto più ampio, meno lata di quello che consente il progetto giolittiano, che sta dinanzi alla Commissione del 18.

Progetto francese.	Progetto italiano.
Art. 2. La rete sarà esercitata per conto dello Stato da un'amministrazione, nota sotto l'*Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato*, la quale sarà posta sotto l'alta autorità del Ministro dei lavori pubblici e dotata di personalità civile.	*Art. 1.* Lo Stato eserciterà direttamente, per mezzo di una amministrazione *autonoma*, le ferrovie da esso costruite o riscattate.
Le sue entrate e le sue spese saranno oggetto d'un bilancio aggiuntivo, allegato al bilancio generale dello Stato.	*Art. 3.* L'amministrazione autonoma delle ferrovie dello Stato, sotto l'*alta direzione e la responsabilità* del Ministro dei lavori pubblici, ha la diretta gestione di tutti gli affari, che si riferiscono all'esercizio delle ferrovie di sua proprietà, nello svolgimento di queste sue funzioni, impegna il bilancio dell'azienda.
I creditti supplementari e straordinari, riconosciuti necessari nel corso dell'anno per assicurare l'esercizio della rete, potranno essere aperti con decreti controfirmati dai Ministri dei lavori pubblici e delle finanze; tuttavia questi decreti dovranno essere sottoposti alla sanzione del potere legislativo nel termine di un mese, se le Camere sono in riunite, o, in caso contrario nella prima quindicina della ripresa dei lavori parlamentari.	

Art. 10. La rete delle ferrovie di Stato sarà gerita da un Consiglio di amministrazione: l'esercizio dei servizi sarà diretto da un direttore.

Art. 11. Il Consiglio di amministrazione sarà composto di 21 membri, nominati per decreto sulla proposta del Ministro dei lavori pubblici.

due consiglieri di Stato;

sette membri scelti nel Corpo dei ponti e Strade, nel Corpo delle miniere e fra gl'ingegneri civili;

cinque membri designati dal Ministro delle finanze;

un membro designato dal Ministro dell'agricoltura;

cinque membri designati dal Ministro del Commercio, scelti tra persone già appartenenti alla ragione servita dalla rete ferroviaria di Stato;

un membro designato dal Ministro della guerra e della previdenza sociale;

un membro scelto tra il personale dei funzionari della rete.

Il Ministro dei lavori pubblici nomina tra i membri del Consiglio il presidente ed il vicepresidente, che durerannoin carica due anni; al termine del biennio essi potranno essere confermati.

Il Consiglio sarà rinnovato per metà ogni biennio: la prima rinnovazione parziale avrà luogo nel dicembre del terzo anno a partire dalla dall'entrata in funzione del Consiglio.

I membri uscenti potranno avere una nuova investitura.

Art. 12. Il Direttore ed il Vice Direttore, se sarà creato, saranno nominati per decreto sulla proposta del Ministro dei lavori pubblici.

Il Direttore non potrà essere rimosso dalle sue funzioni se non con decreto motivato, sentito il Consiglio di amministrazione.

Art. 15. Il Direttore assiederà alle sedute del Consiglio con voce consultiva.

Art. 16. Il Ministro dei lavori pubblici sorveglierà, nei riguardi delle ferrovie di Stato, oltre le attribuzioni generali, quelle speciali determinate dalla presente legge.

Saranno sottoposti alla sua approvazione i suoi progetti di bilancio, i conti annuali dell'azienda, i progetti di lavoro da forniture, le spese e dei quali sieno imputabili ai fondi di riserva.

Le nomine e la promozione dei capi di servizio e degli agenti superiori *saranno fatte dal Ministro* su proposta del direttore e sentito il Consiglio di amministrazione. Un decreto determinerà le categorie di impiegati, alle quali è applicabile questa disposizione.

Le revoche dall'impiego potranno essere pronunciate esclusivamente dal ministro su proposta del direttore.

Il ministro avrà sempre il diritto di *riformare* le deliberazioni del Consiglio e di sostituire *la difformità* delle sue proposte o del suo parere. Tuttavia, se il provvedimento, preso dal ministro, ostasse ripetersi una situazione finanziaria della rete, per aumento di spese o per diminuzione di entrate, ogli dovrà provocare in precedenza una seconda deliberazione del Consiglio ed ottenere il consenso del ministro dello finanze.

Resta fermarsi un momento su questo raffronto per dedurre:

1. che il Direttore non è il capo dell'Azienda, non l'esecutore del Consiglio d'Amministrazione, che ha come voce consultiva, ma è il

Atti del Governo.

La *Gazzetta Ufficiale* dell'11 contiene:

Nomine e promozioni negli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia: R. D. che approva l'annesso statuto del Consorzio per la tramvia elettrica Salerno-Valle dei Pompei.

RR. DD. riflettenti trasformazione di Monte di pietà e erazione in Ente morale.

RR. DD. che sciolgono le amministrazioni delle Congregazioni di carità di Serrano, Falerna e Petrella Salto.

Rel. e RR. DD. per lo scioglimento del Consiglio com. di San Martino d'Agri (Potenza) e per la proroga di poteri del R. comm. straord. di Bettinero (Forlì).

R. D. che approva l'elenco suppletivo delle acque pubbliche per la provincia di Salerno.

Commissioni pel credito comunale e provinciale: Avvigo.

Disposizioni sui personali dipendenti dai Ministeri delle PP. TT. e dei Lavori Pubblici.

Elenco delle dichiarazioni pel diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del Min. di Agr., Ind. e Comm. per la 2ª quindicina di novembre 1906.

Pensioni liquidate dalle Corte dei conti.

Ministero Pubblica Istruzione. — *Bollettino artistico ufficiale.* Sabbene la proposta di riforme degli istituti artistici di recente votate dalla Giunta superiore di Belle Arti, conducano alla trasformazione dell'attuale Pantheon artistico nazionale, tuttavia il ministro on. Rava, mentre provvede affinchè possano essere attuate le riforme predette, ha considerato che fino a quando tali riforme non abbiano effetto, non convenga privare i giovani artisti degli incoraggiamenti, pei quali sono inscritti appositi stanziamenti nel bilancio, ed ha quindi bandito, anche in quest'anno, il concorso al Pensionato.

Il concorso è per tre pensioni: di pittura, di scultura e di architettura; il termine per la iscrizione al concorso, che ha luogo negli istituti di belle arti governativi, scade il 31 maggio venturo.

La prova d'ammissione al concorso seguirà il 15 luglio e la esecuzione delle prove di concorso dal 10 agosto al 15 ottobre.

Regia marina. — Movimenti:

Il ten. di vasc. Gino Fanelli imbarca sulla r. nave «Trinacria».

Il ten. di vasc. Domenico Visco assume l'incarico di aiutante di bandiera del riccamiragliere G. B. Vietti nominato comandante in capo del 3° dipartimento.

Il cap. medico Serse Sabbadini imbarca a tiempova sul pir. «Konig-Albert» per New-York in servizio di emigrazione.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell'Alta Italia.

Torino, 11. — Lo sciopero generale in tutte le manifatture dei cappelli, che era stato deciso e che doveva aver iniziorsi oggi — nella seduta della Commissione esecutiva della Federazione lavoratori dello Stato che ha avuto luogo ieri è stato sospeso. Tutte le manifatture hanno avuto invito di continuare il lavoro.

— Nell'ordine del giorno votato dagli operai autoferrotramviari riuniti in assemblea e stata deliberata la proclamazione dello sciopero negli istituti di Milano, qualora non sia possibile raggiungere l'accordo sui punti contrastati.

Milano, 11, ore 10,45. Stamane cinquecento parrucchieri hanno percorso la via della città gridando: «Vogliamo il riposo del lunedì.»

I manifestanti imposero ai pochi negozi aperti la chiusura; furono staglati dei sassi e rotti parecchi vetri.

I dimostranti dopo i tre squilli si dispersero. Furono operati quattro arresti.

Nell'Italia Centrale.

Federazione dei Consorzi agrari.

Piacenza, 10. — Ha avuto luogo oggi l'assemblea annuale della Federazione italiana dei Consorzi agrari, alla quale hanno intervenuti numerosi rappresentanti di Associazioni.

Presiedeva l'on. deputato Raineri, che ha riferito sull'attività spiegata dalla Federazione nel 1906, parlando degli studi compiuti sugli scarsi sull'organizzazione della esportazione dei prodotti agrari, sulla propaganda, sui piccoli serbatoi di irrigazione, sulla Lega internazionale delle Associazioni agrarie composta dai delegati dei Congressi di Vienna e di Cremona e sulle fabbriche cooperative di perfosfati.

L'ultima Federazione, perchè dia dei perfosfati di ottima qualità — *N. d. Ir.*

Una Esposizione campionaria a Perugia.

Perugia 11. — Negli ultimi giorni di aprile contemporaneamente alla inaugurazione della Mostra d'arte antica, verrà aperta anche la IV Esposizione campionaria internazionale.

Ferveno i preparatici da parte del Comitato organizzatore che si è prefisso lo scopo di far sì che questa prossima Esposizione campionaria riesca variata, ordinata, ricchissima. Essa comprenderà, nelle sue numerose sezioni, tutti i prodotti del lavoro e dell'arte, non solamente italiani, ma anche esteri.

E già assicurato il concorso di un numero grandissimo di industriali, produttori e fabbricanti; ed il successo della Esposizione si presenta sarà indubbiamente superiore a quello delle precedenti che pure riuscirono ottimamente.

Nell'Italia Meridionale.

Taranto 10. *Ubaldini.* — Qui s'ignorano le cause del suicidio della signorina Barbaro Rosellina di anni 17 da Venezia, figlia dell'Ufficiale d'Europa si uccideva ieri con un colpo di revolver alla tempia destra.

L'infelice giunse ieri sera col diretto da Roma.

Ella aveva qui un amico, l'avvocato R. A. di Taranto, a cui avea telegrafato di trovarsi la Stazione all'arrivo del treno diretto proveniente da Napoli. L'avvocato infatti andò a ritrovarla, ed assieme si recarono all'albergo dove presero stanza. Si divisero dopo, ripromettendosi di rivedersi all'indomani.

La Barbaro scrisse una lettera alla famiglia prevvisandola del triste suo proponimento. La lettera fu raccomandata al cameriere dell'albergo.

Bari, 11, ore 15,30 — Stamani fu rinvenuto impiccato nella propria abitazione il quarantenne Sfarzetta Donato.

La perizia medica assodò trattarsi di assassinio e non di suicidio come affermano i parenti del morto.

L'autorità di P. S. ha operato molti arresti a Fermano, compresa la moglie dell'ucciso che ha destato seri sospetti.

Nelle Isole.

Palermo, 11, ore 14,45 — I sacerdoti Cordona e Pecorella durante l'assenza del rettore della Chiesa di S. Giuseppe s'impadronirono di alcuni paramenti di gran valore, di grandi quantità di perle e di corelli ed ore, facenti parte del patrimonio artistico internazionale.

Essi, in giustificazione dalla scomparsa, finsero un incendio casuale.

Il direttore del museo, informato del fatto dal rettore stesso a pena fu di ritorno dal suo viaggio, denunziò il muto all'autorità giudiziaria.

Sembra che gli oggetti rubati siano stati venduti a Padova.

I due preti furono arrestati.

Il Cardona è di agiata condizione economica.

Drammi di terra e di mare.

Una guardia tedesca che uccide la sua famiglia.

Dresda, 11. — Wilsdorf, guardia forestale a riposo, ha ucciso a colpi di rivoltella, una moglie e cinque figli ed ha ferito un sesto figlio.

Il giorno successivo Wilsdorf si è suicidato.

Movente dell'eccidio si ritiene la cattiva situazione finanziaria di lui famiglia.

NOTE ARCHEOLOGICHE.

Tombe scoperte in Ancona.

Nel procedere ad alcuni scavi per fondazioni di colonne nell'area, ove dovrà sorgere il nuovo ospedale civile di Ancona, fu scoperta, il 31 d'ottobre, una tomba costruita in lastroni di tufo, appartenente alla fine del terzo secolo prima di Cristo.

Esplorata la tomba, per conto dello Stato, dall'ispettore Pellegrini furono raccolti due orecchini d'oro con granate e paste vitree, un anello d'oro adornato con castone in pasta vitrea rappresentante una testa femminile, un balsamario d'argento, intatto, altri cinque vasetti e una spatola pure d'argento in frammenti e pochi altri oggetti di osso.

Il prof. Brizio, direttore del Museo archeologico di Bologna, andò sul luogo per assistere alla continuazione degli scavi; sabato scorso fu mandato una seconda tomba, che non fu ancora esplorata.

Una pietra patibolare

Nel Museo di Orleans fu recentemente, entrata una interessante scultura, trovata in un sobborgo di questa città non lungi dall'antico quartiere dei lebbrosi. E' una bruttissima testa, ottaggiata a smorfie, mostrante i denti e che, malgrado il suo aspetto barbaro, dere essere del secolo XVI.

Camillo Falsari, illustre archeologo, la riconosce per una pietra patibolare analoga a quella che si conserva nel Municipio di Mulhouse, col nome di *Klopperstein*, che vuol dire pietra dei ciarloni.

In una iscrizione scolpita sotto la pietra alsaziana, il Klopperstein così si esprime: Io sono conosciuta bene dalle linguacele. Chiunque si diletta della lite e della querela dovrà portarmi a traverso la città.

Un suo antichissimo in Francia, Germania, Fiandra e Prisia e nei paesi scandinavi puniva i pettegoli di pessimo. Però mentre gli uomini se la cavavano con una semplice ammenda, alle donne si infliggeva un supplizio infamante.

In Argona si condannavano i maldicenti a seguire la processione della domenica con una pesante pietra al collo, che a volte figurava una di quei rospi che rosicano i dannati nei bassorilievi delle cattedrali, oppure uno zufolo o un zufolo, obbligando la colpevole a ballare fra le urla del popolo, o una bottiglia, per indicare che l'ubbriachezza e una sorgente d'eloquenza.

La pietra posta in esposizione in questa maliziosa e lo scultore le dava allora l'aspetto più ributtante per ispirare orrore.

La punizione col Klopperstein continuò fino all'annessione di Mulhouse alla Francia nel 1798.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — L'attrice inglese miss Patrick Campbell, la quale da parecchi anni è scritturata nel Court Theatre di Londra nell'*Hedda Gabler*.

— *La Bella Marsigliese* di P. Herzon è stata tradotta in inglese da Miss Lincete Rigley, col titolo *The Great Unspoken*, ed è stata rappresentata con discreto favore al Duke of york's Theatre di Londra.

Varietà. — La commedia in dialetto piemontese di Oreste Fasolo, da noi, a suo tempo più commentata, recitata al Rossini di Torino, la sera del 9 u. s. ha avuto esito abbastanza felice, pur riconoscendosi, nel lavoro, dei difetti e delle ingenuità tecniche.

Lirica. — L'operetta *I Viaggiatori*, di Kresa e Lindau, al Balbo di Torino, ha avuto conferma di successo che in sua delle stesse sorti sta sbocciando al Nazionale, di Roma, rappresentata dalla Imperiali.

Balli. Al Covent Theatre, di Londra, si annunzia una breve stagione di operette francesi: nel prossimo mese verranno rappresentate la *Fille du tambour major*, *Les Mousquetaires*, *Le Petit Duc*, *La Mascotte*, *Le jour et la nuit*, *Les Cloches de Corneville* ecc.

Il tenore Caruso ha impersonato deliziosamente Nemorino di Gaeta nell'*Africana* alla Metropolitan Opera House di New York ottenendo gran successo, mentre al Manhattan nell'opera *Rigoletto* trionfavano la Melba, Bonci ed il baritono Ronaud.

La Scala annuncia fra i due teatri si riceve tutta a favore del pubblico che ottiene, così, delle sessioni eccellenti, facendo la parte del terzo, fra i due litiganti.

Parigi, 11. — *L'Echo de Paris* riceve da New-York il seguente dispaccio: La signora Melba, che dovava imbarcarsi il 26 febbraio per l'Inghilterra, ha ritardato di 8 giorni il suo viaggio e s'imbarcherà con suo marito sul Kaiser Wilhelm per cantare in un fonografo di fabbricazione speciale. La grande artista ha ricevuto dalla Società del fonografo 250.000 franchi.

Concerti popolari — Nel XXXVIII Concerto, che ha avuto luogo ieri dinanzi ad un uditorio abbastanza affollato, venne eseguita musica di Sacchini, Brahms, Haydn e Bizet.

Chiuse il programma l'ouverture « del *Vascello Fantasma*, che fu applaudita moltissimo qualche incertezza negli ottoni.

Accademia Filarmonica Romana — Oggi alle 18 al Pantheon avrà luogo la prova generale della messa di *requiem* di Cesare Boleli, che verrà eseguita per la cerimonia del giorno 14 marzo in memoria di Re Umberto.

Quartetto Capet.

Oggi e domani, alle 16, il quartetto Capet eseguirà all'Ambasciata di Francia musica di Mozart, Franck e Capet.

Interverrà S. M. la Regina Madre.

Palazzo di Giustizia

Brogli ed ammanchi negli ospedali di Roma.

Come i lettori ricorderanno, nel 1905, essendo corse voci sfiduato fondate intorno al cattivo funzionamento dell'amministrazione degli ospedali riuniti di Roma, il Governo sentì il bisogno di fare un'inchiesta e a tale uopo nominò l'on. comm. Bertolini, prefetto di Catania, il quale però subito il suo esame egli economo cav. Bertolini.

Infatti si scoprì che egli essendo esattore e cassiere dell'istituto di S. Spirito e degli ospedali riuniti di Roma, nel decennio 1896-1906 aveva distratto su tre conti speciali di cassa, mandati sommo per l'ammontare di circa L. 300.000, per risultare definitivamente a carico dell'Istituto un danno di circa L. 350.000.

Arrestato immediatamente il cav. Bertoldi, egli confessò che non aveva portati per incassati molti mandati emessi dai Ministeri a suo nome per coprire ammanchi che risalivano ad epoca precedente al 1896, cioè a quando egli aveva tenuta la cassiera delle casse dell'istituto S. Spirito.

Istruttori procedimento penale, il cav. Bertoldi fu rinviato al giudizio per peculato continuato.

Stamane il cav. Bertoldi comparisce dinanzi alla I Sezione del Tribunale, presieduto dal cav. Zoffoli, assistito dagli avv. Michele Gigante e Giuseppe Gregorsei.

Sostenta la pubblica accusa il P. M. cav. Tommasi.

Sports

Campionato nazionale di tiro a segno

— I campionati nazionali per l'anno corrente, indetti dalla presidenza dell'Unione dei tiratori italiani sono: 1 Campionato nazionale militare. Campionato naz. mil. sotto-uff.. Camp. naz. uff. ufficiali e soldati, a riservati rispettivamente alle truppe di terra e di mare, alle guardie di finanza e di città.

A ciascuno dei campionati sono assegnati premi in diplomi e medaglie.

A tutti i concorrenti verrà distribuita una medaglia d'argento commemorativa.

Società Romana di nuoto — Nella prima assemblea generale ordinaria presieduta dal vice-presidente cav. G. Rem-Ricci, questi comunicava con elegge parole il presidente onorario cav. Domenico Rigotti.

Letta la relazione morale e finanziaria ed approvato il bilancio consuntivo, si procedette alla elezione parziale del Consiglio direttivo: l'Assemblea riconfermò a proprio presidente, per acclamazione, il comm. prof. Paolo Postumeschi, ed eleggeva consiglieri i sigg. avv. S. Galassi, comm. C. Scotti, Gaetano Papi, cav. G. Faninato e Biasetti.

Club alpino italiano. — Domenica ebbe luogo l'annunziata escursione, indetta dalla Sezione di Roma del Club alpino, al Monte Fogliano (m. 963), alla quale erano invitate le famiglie dei soci.

Vi presero numero 19 persone: le famiglie Bruno, Giobbe, Spada e Signori e i signori Ricci, Conti, Gennari, Padoa, Plevisani, Savio e Testi.

Favoriti da una splendida giornata, i gitanti si posero in cammino alle 9,45 dalla stazione di San Martino al Cimino e alle 12 erano sulla vetta ed il scesero diretti sul grazioso lago di Vico, che costeggiarono per recarsi a Roccigliono, ove chiusero la escursione con un pranzo sociale.

Sports

Caccia alla volpe - Alle Tre Fontane.

Dalle Tre Fontane, sotto una pioggia incessante, partivano col *master* marchese di Roccagiovine circa 60 cavalieri e vario amazzoni con Diecipio di cani.

Saltata la macchia fu scovata una volpe che procurando un galoppo di venti minuti fu messa presso la Torre di Cecchignola.

La caccia fu offerta alla contessina Litzow e la testa al sig. Rohenenesci.

L'altra volpe, scovata nella stessa località, procurò un galoppo di un'ora, nel quale, col *master* rimasero Miss Boldey, il conte Sforza, Ambasciatore d'Austria-Ungheria presso la Santa Sede, il tenente Theodoli, il conte Campello, il conte Wenceslao, S. A. R. il Duca di Brabante ed il conte Erdody.

La volpe fu uccisa a Tor Pagnotta e la coda fu offerta a Miss Stoldea e la testa al conte Sforzesco.

Venerdì a Torre Nuova.

Corse a Bracciano

Oggi, martedì, in occasione della giornata di corse che si effettueranno a Bracciano su invito del principe Odescalchi, sarà attivato un treno speciale per Bracciano da Roma (Stazione di Trastevere) alle 10, e da Bracciano alle 17,30. Di questo treno si potrà profittare per la spedizione dei cavalli dei privati, che parteciperanno alle corse.

L'assemblea dell'Automobile Club

Milano 10, ore 23,40. — Oggi alle 16 all'assemblea dell'Automobile Club, presidenza Gavazzi, l'on. Crespi lesse la relazione sul bilancio.

Soffermandosi al circuito di Brescia affermò che finora gl'investimenti erano venti: si spera però di giungere alla settantina.

La spesa della corsa sarà di 100 mila lire.

La Provincia di Brescia vi concorrerà per 60 mila lire e l'Auto Club per 25 mila lire.

Il presidente dell'ente provinciale fece una proposta pel rifiuto della benzina da 48 a 52 lire.

Gita Ciclo-Touristica in Grecia.

L'altra sera si riunirono presso il Console generale di Grecia cav. Intriglia il Comitato per la gita in Grecia e gli aderenti, sotto la presidenza dell'on. Pantano.

Furono approvati il programma itinerario ed il regolamento.

Il Comitato è stato definitivamente così composto: Pres.: il Console gen. prof. Attilio

Vicepres.: Magagnini comm. Arturo

Segr.: Corridori avv. cav. Giuseppe

Cassiere: Trasatti cav. Fernando

Membri: Brunialti Giovanni, Cugliebmelli Riccardo, Lega Giacchino, Luciano colonnello G.B., Perozzi marchi. Vincenzo, Righetti Enrico, Schiavoni dott. Mario, Schepper avv. Carlo, Sturicoli cav. Silvio, Stacchini cav. uff. Carlo, Taberini on. G. Gesualdo, Intriglia cav. uff. avv. Benedetto, consigm. di Grecia.

Direttore della gita: Trasatti cav. Fernando

Cassiere: Stefani Giulio

Interprete: Ladieca Pietro.

La gita si compirà dal 27 aprile al 13 maggio inclusi: partenza da Roma precisa alle 17,57 col treno delle 20 per Brindisi; da Brindisi il 28 col piroscafo delle 23,30.

Il Direttore sarà il seguente:

Patrasso, Loscadi, Olimpia, Pyrgo, Tripolis, Naupilia, Corinto, Elensi, Atene, Tebe, Itea, Delfo, Patrasso.

La gita d'iscrizione è di L. 20 da versarsi non oltre il 10 aprile 1907 al direttore della gita cav. Trasatti via Nazionale 172, telefono 1652.

La quota d'intervento è di L. 280, vitto, alloggio, trasporto, assistenza e i partenti da Roma: L. 295 per i partenti da Brindisi, oltre la quota d'iscrizione.

— Saranno ammessi i motoristi e gli automobilisti, purchè provvedano per loro conto alle spese di trasporto e di *garage* delle loro macchine, con quelle facilitazioni che il Comitato potesse eventualmente ottenere.

Novità, Varietà e Aneddoti.

Le più giovani direttrici di Magazines.

Miss Selfridge, direttrice di una rivista inglese destinata ai familiili, si è in questi giorni associata una delle sue amiche, miss Gottie Jones.

Il guadagno è che le due pubblicate sono le più giovani direttrici che si conoscano, perchè insieme raggiungono 24 anni precisi.

MONTE DI PIETA.

Martedì 12 marzo 1907 - La 4ª Custodia vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 5 luglio 1906 fino alla polizza n. **4285360**.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 6 agosto fino alla polizza N. **1406220**.

Si pagano i resti dei pegni venuti nella altra custodia 1ª e 3ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di martedì 11 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi smperiori alla prestanza di L. 40 da venirsi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli esenti o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto, coll'interesse indenso a quello alle prestanze su pegno.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDÌ 12 marzo 1907 — S. Gregorio Magno
Leva il Sole alle ore 6.30 m. - Tramonta alle 6.40 s.
Dà la luna alle ore 5.43 s. - Tramonta alle 4.12 s.
L'Ave Maria suona alle ore 6 1/2.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 11 Marzo 1907 - alle ore 8

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Stato	CITTÀ	Temp.	Stato
Pietroburgo	-3,7	nevica	Nizza	9,4	coperto
Amburgo	-3,2	sereno	Zurigo	0,6	piovoso
Vienna	4,4	sereno	Coltanissetta	12,2	1/4 coper.
Madrid	—	—	Malta	17,3	1/4 coper.
Parigi	6,0	coperto	Algeri	—	—

in Italia.

CITTÀ	Temp. assoluta	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore: max.	min.
Genova	11,2	1/2 coperto	calmo	12,8	8,1
Cuneo	8,0	sereno	—	14,0	2,8
Milano	8,0	3/4 coperto	—	14,0	2,8
Verona	8,0	3/4 coperto	legg. mosso	9,0	2,6
Belluno	6,4	3/4 coperto	—	10,0	2,6
Padova	5,1	sereno	—	10,1	1,7
Alessio	6,0	coperto	legg. mosso	10,0	2,0
Firenze	5,8	coperto	—	14,0	3,4
ROMA	8,4	coperto	—	15,0	3,8
Urbe	6,5	3/4 coperto	calmo	14,0	3,8
Napoli	9,3	coperto	agitato	10,7	6,7
Foggiano	5,4	coperto	—	9,4	3,0
Bari	7,6	1/2 coperto	—	12,0	4,0
Palermo	13,6	3/4 coperto	mol. agitato	14,6	8,6
Trapani	13,4	3/4 coperto	calmo	15,0	6,6
Cagliari	9,0	coperto	agitato	12,0	4,0

Probabilità: venti forti del 1o quadrante di Nord e Sardegna, mareggiate attorno; cielo in gran parte nuvoloso con piogge, mare agitato attorno all'Arcano.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 si nuove. 2° diurna della stazione a 0 gradi. Direzione e velocità del vento in Km. Temperatura centig. **massima 12,5 minima 3,8.**

Umidità relativa di mezzodì 2 0/0. Vento a mezzodì SE.

Stato del cielo: coperto.

Monoverbo.

EO UMBERTO I. LO

Spiegazione del passatempo precedente:
RE-ALE

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 9 e 9 marzo 1907
Nati 72 compresi 3 nati morti
Morti 64 dei quali 22 sotto i 7 anni

Morti.

Marcovaldi Ettore di Francesco, Roma, 51, procuratore, coniug.
Parrocchio Ermelinda di Angelo, Roma, 43
Impallomeni Rosa, fratta di Giovanni, Milazzo, 68, professore, coniugata
Grossi Emilia di Giuseppe, Roma, 22, nubile
Sabbi Giuseppe di Lorenzo, Villa Santa, 72, carbon., coniug.
Guadi Maria Addolta fu Nicola, Pavia, 61, rubiale
Cazzani Gaetano fu Pietro, Milano, 74, rentenaile, coniug.
Bentivegni Giuseppe di Giuseppe, Roma, 41
Litardi Vincenzo di Nicola, Albano Laziale, 58, impiegr., con.
Lauliani Carlo fu Domenico, Subiaco, 78, sacrestano, coniug.
Bianchi Filippo di Ignazio, Roma, 68, falegname, coniug.
Cavaglia Giovanni fu Francesco, Bergamo, 64, pensionato
Cana Adelaide di Antonio, Frascati, 66, domestica, nubile
Gennari Giovanni di Pietro, Montegranaro, 45, Contrada Giudici
Pellegrini Luigi fu Serafino, Amelia, 56, contadino, coniug.
Cristofanelli Adele di Giuseppe, Roma, 1, nubile
Raggeri Mariano fu Raffaele, Brandiano, 51, muratore, coniug.
Tiberini Teresa fu Filippo, Lorato, 80, coniug.
Sabidoni Luigi
Fazzini Arabbide di Tommaso, Roma, 42, falegname, coniug.
Sartarelli Quinto fu Ferdinando, Roma, 76, vedovo
Bonelli Annunziata fu Felice, Roma, 60, portiera, coniug.
Tombesi Teresa fu Giuseppe, Bernardi, 42, nubile
Ricci Primo di Vincenzo, Roma, 1, nubile
De Cicio Emilia fu Ignazio, S. Vincenzo Val Roveto, 50, coniugata Cesari
Faggioli Cristina fu Domenico, Roma, 85, nubile
Frezzini Oscilla di Giovanni, Roma, 68, ved. Cappoui
Arzaroni Alessandra fu Paolo, Bologna, 56, fabr. coniug.
Turci Domenico di Angelo, Roma, 1, nubile
Angelini Vittoria di Filippo, Soriano nel Cimino, 70, con.
Mazzoni Giuseppe di Nicola, Sagnorra, 64, fagliu., con.
In Cristoforo Assunta fu Pasquale, Roma, 66, vedova
Mengarini Umberto fu Fortunato, Genzano, 80, uno.
Pietrosi Vincenzo di Antonio, Roma, 62, marmista, con.
Cencelli Maria di Luigi, Roma, 1
Pasquinoni Gabriella fu Felice, Tagliacozzo, 57, bracc., con.
Fortuni Filippo di Giuseppe, Roma, 1, nubile
Parenti Silvestro fu Giovanni, Lenesca, 49, vaccaio, col.
Cappelli Luigi fu Domenico, Roma, 77, negoz., con.
Gallo Raffaele di Giuseppe, Roma, 1, nubile
Coparelli Giovanni di Orlando, Roma, 22, elan., celibe
Matteo Fortunata di Fortunato, Canepino, 80, nubile
Pannuti Giulia fu Giacomo, Roma, 82, ved. Bocchi
Schiavi Flavia fu Antonio, Roma, 49, con. De Stefani
Perlini Teresa fu Belardino, Anglo, 72, nubile
Dona Delia fu Luigi, Casalmaggiore, 80, nubile, con.

Aste, Appalti e Concorsi.

Ministero LL. PP. - 5ª aprile - Sistemazione argini, destro del Liscia (comune di Terre di Monte e Aglientu) Venezia). Pres. L. 27.270.

Genio Militare - Gorizia - 27 marzo - Costruzione di una tettoia nella caserma Cavour. Pres. L. 16.000.

Intendenza finanza Udine - 28 marzo - Spacio privativo di sigari in Cividale. Deposito L. 1.000.

Comunicazioni civile per la Basilicata - 25 marzo - Costruzione di n. 3 fabbricati per cantonieri. Pres. L. 28.087.

Municipio di Roma - 15 marzo - Costruzione di una fogna nella via Nomentana. Pres. L. 29.000.

Cronaca di Roma

Quirinale. Domenica S. M. il Re ricevette in ultima partenza alcune persone, fra le quali il prof. Bivolta.

Il Principe di Udine. — Ieri mattina alle ore 10,50 è giunto in Roma, ospite della Regina Madre, S. A. R. il Principe di Udine.

In memoria del Re Buono — Giovedì prossimo, alle 10,30, saranno celebrate al Pantheon, per cura del Ministero dell'interno, le solennali onoranze in memoria del compianto Re Umberto.

Nel tempio, che sarà parato con grandi velari a lutto, donato e illuminato a lampadine elettriche, verrà innalzato il catafalco, che sarà sormontato da una grande corona reale e contornato con grossi candelabri con ceri e faci a spirito.

Anche il pronao sarà parato a lutto.

Alla cerimonia interverranno gli alti dignitari della Stato, i collari dell'Annunziata, il corpo diplomatico presso la Regia, le rappresentanze delle autorità civili e militari.

Le truppe in alta uniforme sarà schierata dalla piazza del Collegio Romano, via Pie di Marmo, piazza della Minerva, piazza Rotonda, un grande quadrato sulla piazza del Pantheon.

I biglietti d'invito sono stati distribuiti dal Ministero dell'interno.

Alle ore 11, S. M. il Re e la Regina Margherita con le rispettive Case civile e militare, si recheranno al Pantheon per assistere ad una messa di requiem.

Nel pronao si troveranno a ricevere le Loro Maestà i Veterani del Comizio centrale romano.

Un altro solenne funerale fatto a cura della Real Casa ed al quale interverranno i Sovrani, i Collari e le Collaresse della SS. Annunziata, sarà celebrata nella Chiesa del Suduto.

— Il Sindaco ha pubblicato il consueto manifesto, per le norme da osservarsi in occasione del funerale al Pantheon.

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità ricevette il Segretario di Stato, mons. Francesco Spolverini, mons. Edmondo Stonor Arc. di Trebisonda, mons. Pietro De Maria, vesc. di Catanzaro, mons. Alfonso Maria Mistruzzi Arc. di Firenze, monsignor Emilio Lodovico Coracito Lobbedey vesc. di Monlius e S. E. la Principessa Massimo.

— I cardinali Merry del Val, Gennari, Ferrata, Cavicchioni e Vives si riuniranno in Vaticano per la S. C. degli Affari Ecclesiastici straordinari.

La Chiesa di S. Andrea della Valle chiusa dal 2 aprile 1902 per i restauri sarà solennemente riaperta al culto il Sabato Santo (30 corrente).

Il giorno 13 l'ing. Bertolini, che ha diretto con competenza e zelo i lavori, presederà al collaudo. Si inizieranno poi i lavori di adobbo per le solenni funzioni.

Le chiese sarà illuminata da lampadari a luce elettrica.

Saranno disposti riflettori sul cornicione e sui pilastri della cupola.

Al trilino solenne pontificheranno vescovi e cardinali e predicheranno distinti oratori.

La salute dell'on. Massimini. — S. E. il Ministro Massimini continua sempre a migliorare sensibilmente. I medici, anzi, hanno stabilito di sospendere la pubblicazione dal bollettino del mattino.

Solo alle 17, dopo la visita dell'onor. Bacelli, si ebbero queste notizie: «Si può dire sempre, nelle condizioni generali, un lento, ma progressivo miglioramento. Firmati: *Baccelli, Asioli, Lutrario*».

Naturalmente continuano sempre le visite di uomini politici.

La sorella e la madre assistono l'infermo più suscettibile alle cure che i medici gli prescrivono.

L'allevamento di razza vie della città — In varie circostanze il Consiglio com. d'igiene vive raccomandazioni alla Giunta, perchè sollecitasse l'impianto di abberatoie per la città.

Come in tutte le grandi città d'Italia e dell'estero, parve utile, in fatti, di estendere le alterature stradali, non soltanto per ragioni estetiche ed igieniche, ma perchè rispondono altresì a ragioni di pubblica comodità.

La Giunta propose così nell'anno scorso, ed il Consiglio approvò, l'impianto di una parte delle vie più larghe della città.

Ora per le stesse considerazioni e per continuare anche in quest'anno nell'opera intrapresa, l'Annuio, ha proposto al Consiglio di approvare che nelle strade che seguita una conveniente alberatura a foglione caduco.

In dette strade e piazze si potranno, in quest'anno, impiantare circa 2500 alberi di specie razionalmente diverse, secondo che per la loro forma e natura, e per il loro sviluppo meglio rispondano allo scopo.

Ecco l'elenco:

Via Cresceuzio (250 aceri) - Leone IV (200 ontani) - Ottaviano (100 aceri) - Terenzio (100 Sophora japonica) - Sforza Pallavicini (60 koelreuteria) - Cicerone (100 Aceri) - Mario Grossi Gideona (100 aceri) - Piazza Unità (150 populus) - via Ferdinando di Savoia (80 Sophora) - viale Nord di P. d'Armi (400 Populus) - Lungo Tevere oltre la piazza della Libertà (100 platani) - piazza Gioacchino Pepa (alberato tutta la piazza (50 koelreuteria - 216 Robinia) - via Porta S. Lorenzo (100 Populus) - Farini e Napoleone III (200 aceri - Gioberti (100 mimosa pub - Porta Pinciana (a lato dei Bastioni (60 aesculus) - piazza Cavour (50 Tilia) - via XX settembre (50 acacia melanoxi - Giardino Margherita (50 aesculus) - via Fabio Massimo (100 Aceri).

Via Cavour da piantagione ridotta da via Giovanni Lanza a piazza delle Carrette, platane 200.

La questione della Luce — Ieri mattina:

I sottoscritti, abitanti ed esercenti nel quartiere di S. Lorenzo, si unsuiano all'ordine del giorno votato la sera del 28 febbraio scorso dai proprietari di case, negozianti e commercianti del quartieri Prati, Porta Trionfale e adiacenze, a far approvare in ogni sua parte, esprimendo inoltre il convincimento che il Consiglio comunale di Roma, nell'imminente discussione cui sarà chiamato a giorni, saprà tenere giusto conto dei desideri ed sono informati i sottoscritti.

Considerando che la Società del Gas ha offerto un ribasso notevole sul prezzo del gas e anche maggiore vantaggio ai *piccoli consumatori e negozianti*, vantaggio che si perderebbe se il Comune non accettasse alla proposta convenzione colla Società stessa.

Fanno voti che:

Il Comune convenga con la Società del Gas e luce elettrica per un ribasso maggiore massima possibile ed immediate sui prezzi attuali del gas e della luce elettrica, contatori e prese.

Fanno appello a tutti i Sindaci di Roma e specialmente nei quartieri popolari che *non dimentichi mai beneficiati* dal progentinto impianto municipale, di associarsi a questo movimento come quello che offre reale vantaggio alle classi meno abbienti, combattendo la lotta di classe di cui esse per offrirne a vantaggio e favore di pochi privilegiati.

Quartiere di S. Lorenzo. — Stabilimento tipitura e spolveratura meccanica di tappeti. Mulino Wilhelm - Domenico Facondini, fabbrica di birra e gassose - Ignazio Pellegrini, fonderia e meccanica - Stabilimento per oggetti fonderia - Ditta Biondi - Costruttore Giovanni Felonza - Piccioni Francesco, scalpellino - per Antonio Desio, Ulrico Lombardi, costruttore ottizio - Veturini Giovanni, sughera meccanica - Rita Domenico, falegname ferrale - Garavino Giuseppe, fonderia - per Stamperia Reale D. Ripamonti, Paolo Ripamonti - Marco ed Angelo al Pacifico Pignera, stabilimento grafico industriale (cromo) - Palazzo Ripamonti Giustizia, Roma-Aveova, Engenio Babiini - Marini Sante, calzolaio - D. Adriani e Rossi, lavorazione legnami - Luigi Censi e Fratelli, ditta - Giuseppe Sartorio, scultore - per Clemente Nobili e Fratelli, Roma, costruzioni in ingno e ferro. Arcurio, Luigi Giovanni Vincenzo, magazzino farine e forno - Da Carli Antonio, oste - Leonida Clarindo, pizzicagnolo - De Girolami Antonia negoziante - Cerci Alessandro, neg. parrucchiere - Boccalini Augusto, negoziante - Tavolini Ettore - Pepietti Pietro, forno - Catalani Domenico, industriante - Forno Soumasia - Luigini Roberto, negozio vino - Tofani Achille, id. id. Bernardi Valentino, falegname - Di Mario Giuseppe - Di Giovanni Francioni, negozio vino - Clementina Ballapertella, mercerie e droghe - Tomellilo Nicola, imprenditore scalare - Amorosi Luigi, negozio vino - Mariani Sabatino, negozio pizzami - Angelo Cappelli, casalegno - Tommaso Colapicchioni, fornaio.

I dormitori del Circolo S. Pietro — Domenica alle 21 fu inaugurato il dormitorio del Circolo di S. Pietro in via Nomentana. I nuovi locali, rispondenti alle esigenze dell'igiene furono visitati dai molti intervenuti, fra cui il conte Dallegio avv. Pacinia per il Prefetto, Sua Eccellenza Persichetti pel Sindaco, il pr. Barbarini, il march. Sacchetti, il comm. Ambrosini, il conte Conestabili, il conte Spalla, la signora Bersani con le figlie, la sig. Gaetana Bonelli, il conte Hardy, il cav. Starlini, il march. Osenli, vari sod del Circolo col pres. prof. Fornari ed altri.

Mons. Stonor, benedisse dell'istituzione, benedisse i locali, assistito dal mons. Bernardini, mentre i 150 ricoverati erano tutti in piedi presso il proprio letto.

Benedetta la sala d'ingresso, ove era apparecchia la cena pei ricoverati, il

Albini Sofia. - Dall'Ungaro C. pubbl. - De Felice Lancellotti march. Gaetano, pubblicista - Di Pierro cav. uff. prof. F. - Durantini Pietro, pubbl. - Ferrari cav. G., pubblicista - Franzati comm. dott. S. - Gaio Angelina - Garibaldi Italia - Giacferri prof. Amelia, direttrice scuole comunali - Labriola Teresa - Lega G., pubblicista - Lodi Olga - Magnaghi Parodi Italia - Manetti Moraldi prof. Chiara - Manna P., avv. - Meneghini prof. Adele - Micossi E. - Orlandi comm. prof. V., pres. Liceo Tasso - Pompani prof. T. - Raulich cav. prof. L., pres. Liceo Manzoni - Resse, contessa - Rinaldi prof. E. - Rota comm. Luigi, senatore - Salazar Campini contessa Fanny - Salice comm. V., cons. di Stato - Santini comm. A., dep. - Sessi prof. cav. F. - Vitale, M. B. Padiglione - Zerbi prof. E.

Sindaci: Jacuzzi N. avv. - Paravia-Vigliardi comm. L. - Zorzetto P. A.

Sindaci supplenti: Ferreri C. - Pioli D. Giov., ascendente - Romanelli L.

Gli scapicollini e il monumento a Vittorio Emanuele. — Ieri mattina alle 11 una commissione di scapicollini del nostro comune a Vittorio Emanuele fu ricevuta dal Sottosegretario di Stato dei LL. PP., on. Pais, a cui esso espose i desideri della classe, nel senso che le loro cooperative abbiano esclusivamente a costruire gli edifici annessi all'appalto per i lavori del monumento.

L'on. Pais promise di interessarsi della cosa.

Ora, mi non vedo ragione alcuna per la quale le cooperative potessero essere ammesse a concorrere ai lavori del monumento: ma quali garanzie daranno esse dell'abilità dei singoli componenti? Perchè ci troviamo di fronte a un'opera d'arte la cui esecuzione non può essere affidata al primo che capita: e siccome il concetto di una cooperativa è quello di dar lavoro a tutti i buoni e cattivi, è mai ammissibile che in direzione del monumento non debba cantarla in qualche modo per evitare imbarazzi che nella migliore delle ipotesi si risolverebbero in un ritardo dei lavori?

E questa la questione sostanziale che non si può risolvere con comizi e con seloperi, ma che deve essere la parte della autorità seria considerare sino a scanno di gani.

Sono le cooperative in condizione di offrire simile garanzia?

Per amore per i battaglioni scolastici — In una sala dell'Associazione di assicurazioni italiana, all'Esedra di Termini, si è riunito un'altro comitato per dare incremento e sviluppo all'istituzione dei Battaglioni Scolastici e farli corrispondere allo scopo per cui furono fondati.

Il Patronato è stato così costituito: colonnello comm. D. Carlalato presidente dell'assemblea - cav. A. Borgi vice pres. e capitano G. Saivati segretario. Consiglio d'Amministrazione: presidente onor. cav. E. Demaldè - vice presidente onor. E. Spechel - cav. R. Bini (fondatore) e cav. G. Properzi - segretari ten. A. Quaiani e prof. G. Galiè - cassiere economo: cav. magg. F. Bellendi - ispettore alle esercitazioni ginnastiche cav. Lasagno - direttore per le conferenze prof. Batielli - ragioniere cav. P. Ferrati - sanitario dott. A. Fiotti - consiglieri sig. F. Bollati, avv. F. Dentice e cav. A. Felicangeli. Patroni: rag. E. Salandri - col. Bigianchino - C. Brugnoli - comm. S. Tedeschi - ten. Albertini - avv. S. Annaratone consigliere provinciale - cap. E. Savigneni - ten. P. Adriani - cap. L. Cecchi - O. Pistriani e dott. A. Falzoni.

Per la scuola delle dame infermiere della Croce Rossa. — Dopo la conferenza del tenente Camperio, il comm. Enea Cavalieri ha inviato al Comitato regionale di Roma l'offerta di L. 400, il generoso obbiettore ha chiesto, inoltre, che le sue quattro figliuole vengano ammesse quali socie perpetue della Croce Rossa ed allieve della scuola delle dame infermiere.

Ci auguriamo che l'atto generoso del comm. Cavalieri trovi molti imitatori.

Gli studenti d'ingegneria si sono riuniti ieri mattina alle 10 nella sede dell'Associazione universitaria, sotto la presidenza dello studente Gra che ha dato relazione dello stato attuale dell'agitazione, la quale ha per iscopo di ottenere la approvazione della legge De Seta, che determina una norma per l'esercizio della professione di ingegnere architetto.

Lo studente Coppola, in rappresentanza della scuola di Napoli, riferisce del Comizio tenutosi l'altro ieri in quella città.

Parlarono parecchi studenti.

Fu votato un ordine del giorno in cui si riconferma la fiducia nella Commissione proletge la legge.

Ricreatorio Duca di Genova. — L'assemblea generale dei soci ha approvato nella recente adunanza il bilancio consuntivo 1906 e preventivo 1907.

Poto poi per acclamazione un indirizzo di ringraziamento alla presidente del Patronato, signora Alice Ravà, ed un plauso al benemerito presidente, cav. Manfroi, al direttore tenente Caruso ed al Consiglio.

Si procede, quindi, per acclamazione alla nomina a socio onorario dell'on. Di Scalea ed alla riconferma delle seguenti cariche sociali: vicepres. avv. Cavallaro; consiglieri: dott. Ranellutti, rav. Baccarini, cav. Ghera, signori Albertini, Grassi e Magnoni; sindaci: cav. Cipriani, Carbotti e Pieri.

All' Istituto dei ciechi. — Nella chiesa di S. Alessio sull'Aventino, la avuto luogo la premiazione degli alunni e delle alunne dell'Istituto stesso.

L'orchestra diretta dal m. Giovannini, e composta di giovani ciechi eseguì uno scelto programma. La nipote Giuseppina, la quale per due volte, fu premiata dalla Regina, ebbe numerosissimi e scelti, l'arja della *Gioconda*.

Fra i presenti notammo le sorelle di Pio X, la principessa Cingi, la contessa Ricci, ecc.

Nella Questura — Il cav. Guida e il cav. Savere, vice-questori, reggenti questo il Commissariato di Borgo, quello capo di gabinetto, sono stati promossi ispettori generali al Ministero dell'Interno.

Col grado di vice-questore verrà a Roma da Napoli il cav. Pacenza.

Il gabinetto radiografico del prof. Francesco Ghiaruddi, doc. di neuropatologia nella nostra Università, sarà inaugurato stasera, alle 9½ (p.) in via Cavour 140.

Le conferenze. — L'aula antica nelle opere del filosofeggiante - ieri professioni è il titolo della conferenza che terrà domani alle 17.30 il prof. Rodolfo Lanciani all'Associazione artistica internazionale.

Circoli e Società. — *Croce Azzurra*. Per migliorare il servizio sanitario dell'Associazione Croce di Azzurra fu istituito nel proprio Ambulatorio chirurgico in via Bixio 39, una scuola di pronto soccorso ed assistenza notturna, destinata a formare una squadra d'infermieri, pronti a qualunque richiesta del pubblico.

Le lezioni saranno impartite dal dottori Massotilo, Pastore, Vespignani e Tonizzi dalle 21 alle 22 di ogni sera e chiunque potrà fare domanda per frequentarle.

La Romanina. — Per l'anniversario della morte di Cesare Cantù, il quale fu presidente della l'Associazione, fu tenuta lettera alla figlia del grande scrittore e deliberata una pubblica commemorazione.

All' Università popolare romana. — Domani, al Collegio Romano, lezione dalle 20 alle 21, il prof. G. Barini su « Le musica del Medio evo »; dalle 21 alle 22 il prof. D. Vinciguerra sul « Individuo delinquente in Italia ».

Al viale Giulio Cesare 140 dalle 20 alle 21 il prof. A. Giannelli sull' « Alcoolismo. »

Ingresso libero.

Sei bellini ritrati vista lucidi L. 1.60. G. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178bis. specialità pei ritratti di bambini.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 42-37 - Ammin. 42-34

Cani idrofobi? — GiorgiAngelo di a. 10 abitante in via Monte Giordano 55, ieri alle 14, in casa propria fu morsicato dal suo cane alla gamba destra.

Il sig. Giorgi fu medicato a S. Spirito e giudicato guaribile in 5 giorni salvo complicazioni.

— Un terzo cane, ritenuto idrofobo, ieri mattina alle 10,30, in via Cavour, morsicò due cani e, pare, anche una bambina, della quale però l'entità di P. S. non potè avere notizie; quindi, insegnino, si rifugiò nel cortile della scuola Pontano, dove lo raggiunse ed uccise il maresciallo dei carabinieri Valdellino.

La carogna della bestia fu quindi portata all'Istituto antirabbico.

— Remi Giovanni di anni 18 piazzaneguo, ab in piazza S. Cosimato n. 38, ieri mattina alle ore 9 in via della Paglia fu morsicato da un cane appartenente ad un guardiano della nettezza urbana.

Il Remi fu medicato alla Consolazione e giudicato guaribile in 8 giorni salvo complicazioni, ed il cane fu sottoposto alla osservazione all'istituto antirabbico.

Fra due cugini — In piazza Santa Cecilia in Trastevere per questioni d'interesse, scambiatesi e durante la rissa una di essi, Prosperi Giuseppe di a. 23, fu ferito gravemente con una coltellata al braccio destro, dall'altro, certo Parelli Domenico, pure latinense.

Durante la rissa, Di Sabbatino Giovanni — accorso per dividere i contendenti — fu ferito anch'egli con una coltellata alla mano destra.

Il Prosperi ed il Di Sabbatino furono medicati alla Consolazione, dove i medici constatarono che, il primo, il coltello aveva reciso un'arteria.

Un delitto nuovo? — Per Bruno Antiglio, abitante al vicolo Bologna n. 19, ieri sera fu ferito con una seghetta alla testa dal proprio figlio, Sante.

Il povero vecchio, i medici della Consolazione — che lo giudicarono guaribile in 12 giorni — dissero che il figlio l'aveva così maltrattato perchè egli l'aveva rimproverato di consumare troppo i suoi doveri verso la moglie e la famiglia.

Incendio — La notte scorsa, al cocco si sviluppò un incendio nella tappezzeria del sig. Attanasio Cocco, in via Mastro della Lattuga 35.

Accorsero i vigili di piazza Grazioli e di piazza del Monte di Pietà e l'incendio fu spento.

La ditta, che, secondo le informazioni della questura, era assicurata da 8 giorni, fa denunciato un danno di 3 mila lire.

I geloni — Cefaro Agostino di a. 32, ieri alle 16,30, lavorantasi in via della Croce Bianca con un suo rivale in amore, del quale egli non volle rivelare il nome, s'accanigliò con lui, riscrendone una sassata alla fronte. Furono divisi da alcuni passanti, ed il Cefaro, alla Consolazione, fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Effetti del vino. — Ieri sera, alle 19, nel tram elettrico di Frascati, presso Ponte Lungo, un certo Remo Sabatini, di anni 28, abitante in vicolo della Fontana 160, ubriaco dal vino, venne a questione col fattorino Carlo Quarantini, di anni 27, che distribuiva i biglietti e lo minacciò con una rivoltella in mano.

I passeggieri ed il Quarantini riuscirono ad impedire che l'ubbriaco mettesse in atto le sue intenzioni: ma nella confusione, il Sabatini fece sparire la rivoltella.

A S. Giovanni fu affidato al RR. CC. che lo dichiararono in arresto.

— Il muratore Marco Nanni di 37 a., ab. in via del Mascherino 14, non seggendosi in piedi per abbrinchezza, cadde in via della Palma dinanzi al caffè di pubblico diritto. Guarirà in 10 giorni a salvo Spirito.

Ferimenti — Il droghiere D'Andrea Andrea, di 35 a., ab. in v. della Penitenza 24, nel sedare una rissa avvenuta in un'osteria in via del Pozzo fu ferito alla mano sinistra con un bicchiere. Riportò una lesione al pollice che i sanitari dell'ospedale di S. Spirito giudicarono guaribile in 20 giorni.

— Il manovale Natale Gabrielli di 17 a., ab. in Borgo S. Spirito 78, ebbe una coltellata al braccio sinistro da uno sconosciuto col quale era venuto a lite per futili motivi.

Dii sanitari di S. Spirito fu giudicato guaribile in 8 giorni.

— Il muratore Romolo Monaco, di anni 22, abitante in via della Robbia 80, venuto a lite nella chiesa in costruzione al Testaccio col suo collega Cesare Cangiotgiu, fu da questi ferito alla parte sinistra della mascella.

Accompagnato a S. Spirito, vi fu giudicato guaribile in 8 giorni.

Arresto. — Gli agenti di P. S. della Delegazione di Porta Pia hanno arrestato il muratore Emilio Banaldi, di anni 38, ab. in via Principe Eugenio, 15, responsabile di truffa in danno di Luigi Bonacasso, come in piazza della Pigna.

Ribellione — Ieri mattina, alle 10, in via del Serpenti il portiere Valentini Benedetto, di anni 34, questiono con lo scopino Dominici Giuseppe. Il Valentini aveva già imbrandito un coltello per ferire l'avversario quando la guardia civica, Antonio Spanedda, del Commissariato dei Monti, che passava per quella via, per l'intervento i risanati colpisse in aria ute colpi di rivoltella.

Tenti quindi di dividerli, ma nella colluttazione egli pure fu percosso dalla stessa della Pigna.

Tanto quindi il dividerli, ma nella colluttazione egli pure fu percosso dalla stessa della Pigna.

Tanto quindi il Valentini che lo scopino furono arrestati per ordine del maresciallo dei carabinieri Valdellino.

— Ieri mattina, alle 10, in via del Serpenti il portiere Valentini Benedetto, di anni 34, questiono con lo scopino Dominici Giuseppe. Il Valentini aveva già imbrandito un coltello per ferire l'avversario quando la guardia civica, Antonio Spanedda, del Commissariato dei Monti, che passava per quella via, per l'intervento i risanati colpisse in aria ute colpi di rivoltella.

Tenti quindi di dividerli, ma nella colluttazione egli pure fu percosso dalla stessa della Pigna.

Tanto quindi il Valentini che lo scopino furono arrestati per ordine del maresciallo dei carabinieri Valdellino.

— Il 1° febbraio Giuseppe Sisti ed il muratore Giuseppe Bonacasso ieri nella storia di via Ballio per il compingimento con la via Panisperna, rinvennero alla profondità di circa 60 centimetri una cassetta di latta ermeticamente chiusa.

Portatala dei fori con colpi di piccone constatarono trattarsi di un feto.

Si ritiene che la cassetta vi sia stata deposta da molto tempo. Intanto l'ordine del pretore del III mandamento fu trasportata al Verano.

Fuori il treno. — In una vettura a corridolo di 2ª classe del treno in partenza per Napoli, ieri mattina alle 8 una signorina, Federico Rio, fu derubata del portafogli contenente 200 lire in moneta svizzera e 100 marchi.

Accertati dei fatto quindi il delegato Giuriato una degli autori del furto, che arrestato si qualificò per Giuseppe Mira di a. 30 nato e domiciliato a Varese, commesso viaggiatore.

Si insiscono indagini per l'identificazione e l'arresto dei compagni fuggiti col portafoglio.

Il solito sbaglio — In via Augusto Valeriani 5, Giovanna Cretani di a. 30 ingoiò per sbaglio una soluzione di sublimato.

Accertati dell'errore si recò al Policlinico ove si trova in grave stato.

Giuochi pericolosi — Il sedicenne Clemente Salvatore e un altro suo amico, certo Carocci Francesco, caddero da una bicicletta, feredosi entrambi. Furono trasportati alla Consolazione, ove il primo venne giudicato guaribile in dieci giorni e per l'altro, che è in istato grave, i medici si riservarono il giudizio.

RISTORANTE REGINA
Via Agostino Depretis 88-90, Tel. 37-14
Salone, **Jardin d'hiver**.
Colazioni e pranzi alla carta ed a prezzo fisso.
GABINETTI RISERVATI
Uno dei più eleganti ritrovi della Capitale
Aperto fino al mattino.

TEATRI DI ROMA.

Roma il Marzo 1907.

Costanzi. — La serata d'addio di Angelica Pandolfini può riassumersi in un trionfo grande continuo per l'artista illustre.

Il teatro presentava un aspetto imponente: affollati la platea e i palchi, e addirittura gremite le gallerie.

Angelica Pandolfini fatta segno alle più grandi feste avviene l'ufficio coi magistero della sua arte squisita e col fascino della sua voce sonora, pieghi e sfumature meravigliosamente destando come sempre un'impressione intensa, profonda.

Dove ripetere la calorosa frase *Amami Alfredo* dopo la quale le furono presentate tre i più grandi applausi magnifiche *corbeilles* di fiori.

Acclamata alla fine d'ogni atto, ebbe dopo la scena della morte, resa con straordinaria efficacia, una calda e affettuosa dimostrazione, nella quale l'intiene all'amministrazione per l'artista insigne, il pubblico di Roma esprimeva il desiderio di rivederla presto.

Furono degni compagni della Pandolfini il tenore Krismer applaudito specialmente nel finale dell'atto secondo e il Magini-Coletti, benchè non sempre nel pieno possesso dei suoi mezzi vocali.

Il maestro De Angelis diresse ottimamente l'orchestra che replicò il preludio dell'ultimo atto.

Questa sera ripeso e domani per la 28ª d'abbonamento replica del *Guglielmo Tell*.

Mercoledì rappresentazione fuori abbonamento della *Carmen*.

Valle — Le recite di ieri hanno richiamato grande folla ed il successo è stato in ognimodo entusiastico.

Edoardo Ferravilla in ristorato tutto le grandi scenette di cui ben a ragione, lo ha sempre circondato il nostro pubblico.

Specialmente in *Peccato in tribunal*, nella divertente parodia del *maestro Pantera*, nella serale, due delle sue macchiette meglio riuscite, gli vennero fatte le più entusiastiche accoglienze.

Ottimamente affiatato il resto della compagnia.

Nazionale — Due volte ieri si è rappresentato *129 H P*, a due volte il teatro si è riempito di folla plaudente, che ha passato tre ore di esilarante ilarità.

Naturalmente le maggiori feste furono per il fortunato autore, Amerigo Guasti, che rinnovato sempre bene, è facile comprendere in quale modo esso sia stato applaudito e festeggiato. Ed ogni interpretazione del suo repertorio sempre inarrivabile.

Oggi serata d'onore di Amerigo Guasti con *Il pontefice*.

Argentina. — Continuano le repliche, coronate da ottimo e meritato successo, del *Matrimonio di Figaro*, di cui la compagnia Stabile da una bella ed efficace interpretazione.

Oggi, essendosi pienamente rimessa la signora Pasco, prima rappresentazione della *Cicetta* di G. A. Traverzi, che assume per Roma l'importanza di una novità.

Quirino. — Grande numero di spettatori convenne alle due rappresentazioni di ieri.

Calorosi applausi salutarono continuamente i piccoli artisti della Compagnia Billaud, obbligandoli a concedere i soliti infiniti *bis*.

Si distinsero, come sempre, la simpatica e graziosa Ceccarelli, l'elegante Tiger, la brava Ferrari, il Pagnin, il Carsi ed il Gamba.

Questa sera prima rappresentazione della *Lucia di Lammermoor*, della cui esecuzione si è detto un gran bene nella ultima *fornata* fatta dalla Compagnia.

Adriano — Molto pubblico si recò alle due rappresentazioni del Circo De Lorango: nella diurna, poi, una vera folla di bambini gremiva il teatro.

Applauditissimi, come sempre, il nano Bagonghi, il *clown* Cavallini, i bassisti Biagia, il *jockey* Ugdini, i fratelli Zoanetti.

Per oggi ne annunzio la proibita la sfida fra l'orso ed il lottatore Virzini. Lotte, invece, il domatore Robert, un ancora una volta si dimostrò vero il proverbio « contro la forza la ragion non vale », giacchè l'agguerrito pugilista alterato dall'orso!

Manzoni — I bravi attori della Compagnia Mauri non finiranno giammai certamente la *disastrosa fatiche*, che loro ha costato l'audacia in sonna del *Punto di sospeso*, giacchè il forte dramma continua a destare vivo entusiasmo negli ascoltatori.

Edea — Stasera con *I sacradenti*, dramma nuovissimo di G. Sigre, ha luogo la *grande inaugurazione* del teatro *Sacrimandoli* (!).

In via di primo esperimento non saprebbe male correggere nel *N. B.* del manifesto il famoso si *può arrivirci*.

Remo Rossi.

Società delle Ferriere Italiane

ANONIMA CON SEDE IN ROMA

Capitale Sociale L. **24,000,000** tutto versato

Gli Azionisti della Società delle Ferriere Italiane sono convocati in Assemblea generale ordinaria il giorno 28 Marzo 1907, alle ore 14 in Roma, nella Sede della Società in piazza Cardelli n. 117, piano secondo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
2. Relazione dei Sindaci sul bilancio 1906;
3. Approvazione del Bilancio 1906 e riparto degli utili;
4. Nomina di Consiglieri;
5. Nomine dei Sindaci e dei Supplenti.

Avranno diritto d'intervenire all'Assemblea tutti i possessori di Azioni nuove da L. 200 cadauna o di Azioni vecchie da L. 8?, i quali ne abbiano fatto deposito:

in **Roma** presso il Credito Italiano;
» **Firenze** » » »
» **Genova** » » »
» **Milano** » » »
» **Napoli** » » »
» **Torino** » » »
» » i Signori Kuster e C.;
» **Livorno** » la Banca Tirrena.

non più tardi del giorno 22 Marzo 1907 ritirando il biglietto d'ammissione all'Assemblea, sul quale sarà indicato il numero delle Azioni depositate col numero dei voti a cui esse danno diritto.

Per questa Assemblea, essendovi ancora in circolazione Azioni da Lire 80 di valore nominale, non presentate al cambio, i voti per queste Azioni saranno calcolati in ragione di due per ciascuna Azioni.

Qualora per mancanza di numero legale l'Assemblea non potesse validamente tenersi nel giorno suindicato, essa avrà luogo in seconda convocazione il giorno 29 Marzo 1907 nello stesso luogo ed alle ore 10 ant., rimanendo validi i depositi già fatti.

In tale seconda adunanza, le deliberazioni saranno validamente prese qualunque sia il numero degli intervenuti e quello delle Azioni da essi rappresentate.

Roma, 28 Febbraio 1907.

Il Consiglio di Amministrazione

CREDITO ITALIANO

Sottoscrizione a 40,000 Azioni nuove

(Vedi avviso in 4ª pagina)

Norddeutscher Lloyd di Brema
Servizio dei vapori postali celeri
fra il Mediterraneo e New-York
Il vapore **König Albert** partirà:
da Genova il 14 Marzo
da Napoli il 15 Marzo
Ulteriori informazioni a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd.
Passage Bureau J. E Anniser,
Corso Umberto I, 395-396
Roma: Fratelli, Lemmo e C., Piazza di Spagna, 42.
Genova: Leupold Fratelli, Piazza San Siro, 18.
Napoli: Amsinger e C., Retiglio, 4.

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (nonn i festivi) dalle ore **10** alle **12** e dalle **2** alle **5** in via **Rubuino, 98**, piano primo, **ROMA**.

Studio tecnico per brevetti d'invenzione
Ing. Bargagna e Zanardo - Roma
(Vedi avviso 4ª pagina)

LA ROMA
Compagnia di Assicurazione sulla vita
si fa un pregio di avvertire che fin dal dicembre u. s. ha trasferito la propria **Sede da via Nazionale 5, al Corso Umberto I, 386.**

Ultime Notizie

Per la Sardegna.

Si è riunita la Commissione che esamina il progetto sulla Sardegna. Ha discusso ed approvato gli articoli del progetto fino all'articolo 16.

Consiglio di Ministri.

Ieri alle 13 si sono riuniti a Consiglio, a palazzo Braschi, sotto la presidenza dell'on. Giolitti, tutti i Ministri.

Furono trattati numerosi affari di ordinaria amministrazione e furono poscia discussi ed approvati, punto per punto, i provvedimenti per Roma, che saranno presentati alla Camera probabilmente oggi stesso.

I proventi dell' Erario.

I proventi doganali, nella prima decade di marzo, ascesero a L. 10.300.000 contro L. 9.100.000; differenza in più L. 1.100.000. Durante l'esercizio i proventi ascesero a L. 214.800.000 contro L. 191.900.000; differenza in più L. 22.900.000.

Grano introdotto nella decade: tonn. 41.806 contro tonn. 33.469; differenza in più tonn. 8.427. Durante l'esercizio tonn. 310.988 contro tonn. 770.169; differenza in più tonn. 40.820.

Granturco introdotto nella decade tonn. 1.615 contro tonn. 3.694; differenza in meno tonn. 2.340. Durante l'esercizio tonn. 153.295 contro 127.200; differenza in più tonn. 26.055.

Zucchero di 1° el. introdotto nella decade quintali 2.170 contro quint. 3.747; differenza in meno quint. 1.577. Durante l'esercizio quint. 58.230 contro quint. 43.285; differ. in più quint. 5.285.

Petrolio e benzina introdotti nella decade quintali 8.483 contro quint. 18.482; differenza in meno quint. 7.007. Durante l'esercizio quint. 491.054 contro quint. 528.810; differenza in meno quintali 37.792.

Ministero Interno.

Sono stati nominati commendatori nell'Ordine della Corona d'Italia: il cav. uff. Ernesto Colombo, il cav. dott. Varriale Michele e il cav. dott. Empirio Enrico, capi divisione al Ministero, ed il cav. dott. Do Giorgio Achille ispettore generale.

Il questore di Milano

Si è voluto supporre da qualche giornale che il provvedimento della disposta dal servizio del questore di Milano, comm. Pirogalli, fosse stata adottata perchè quel funzionario aveva ordinata la chiusura di alcuni luoghi di giuoco e più precisamente della sezione di biglietti *bis*.

Per quel che ci consta, invece, la chiusura di dette accademie è stata voluta dal Ministero o la questura non sempre obbedì agli ordini superiori.

Infatti, fin dal 31 marzo 1906 il Ministero richiamò l'attenzione del prefetto di Milano sulla tolleranza che si riscontrava a tali accademie e fu allora che il prefetto, a sua volta, in proposito, aveva avuti rilievi anche dalla locale Prefettura del Re, scrisse al Ministero che, in base all'art. 37 della legge 31 dic. 1888, aveva dato ordine per la cessazione di tali trattamenti a datare dall'11 maggio successivo, data in cui scadevano i permessi già accordati, e di cui il Ministero non solo prese atto, ma confermò in tutte le sue parti la comunicazione per iscritto alla ditta interessata.

Non potante questo divieto la Questura di Milano credette accordare alla ditta Sarvisi-Zerboni, che esercitava tali trattenimenti, una proroga a tutto l'11 giugno ed allora il Ministero con lettera 19 maggio 1906 consentì l'operato della Questura.

Sicchè non può ritenersi poderata la ragione addotta contro il provvedimento che ordinava la chiusura di tali giuochi, fu sentito il Consiglio di Stato e, su conforme proposta del Ministero, il ricorso venne respinto con R. D. 22 luglio 1906, come fu del pari respinta una istanza successiva della stessa ditta per riaprire siffatto accademie.

Il provvedimento che dispensa oggi il Questore fu preso d'ufficio, nulla ha a che fare con ciò, e fu invece adottato per varie e gravi ragioni di servizio.

Pel credito comunale e provinciale

Sabato, a Palazzo Braschi, si è riunita, sotto la presidenza del comm. Cocco-Ortu, vice-presidente del Consiglio di Stato, la Commissione Reale pel Credito comunale e provinciale, e, in sede di municipalizzazione, esaminava parere favorevole sulle deliberazioni del Consiglio di Piombino per costruzione di case popolari.

Riniviava invece gli atti relativi al riscatto dell'officina del gas di proprietà del Comune di Catania per una più completa istruttoria.

In fine in sede di tutela, ai sensi della legge 17 maggio 1907, approvava le deliberazioni dei Consigli comunali di Livorno per l'assunzione diretta del servizio delle pubbliche affissioni con diritto di privativa.

Ministero Poste e Telegrafi.

Il Ministro on. Schanzer, avendo riconosciuta la necessità di meglio disciplinare il lavoro negli uffici telegrafici del Regno, ha incaricato l'ispettore generale dei telegrafi, Millelli, di recarsi all'estero, e specialmente nell'Austria-Ungheria, per studiarvi l'applicazione detta del *Tantième*, il quale da, dicesi, utili risultati tanto nei riguardi dell'amministrazione, quanto in quello del personale.

***

Il sistema costidetto del *Tantième* consiste in un piccolo supersoldo, che si dà all'impiegato telegrafico per ogni telegramma che trasmette entro un determinato tempo.

Questo soprassoldo è, su non erriamo, nell'Austria-Ungheria di un centesimo e mezzo di lorino per ogni telegramma trasmesso.

I vantaggi che se ne hanno sono: una assai maggiore collettudine nella trasmissione e la diffusione dell'uso delle macchine più veloci che ora gli impiegati trasmettitori di apprendere, non derivandone ad essi alcun vantaggio personale.

L'esperienza, in Austria, insegna che con tale sistema il lavoro aumenta di circa un terzo: il vantaggio pel personale consiste nel soprassoldo, quello per l'amministrazione dal minor numero di impiegati che occorrono pegli affari di trasmissione, diminuzione che largamente compensa, il soprassoldo pagato per ogni telegramma.

Ministero Lavori Pubblici.

Il Consiglio generale del traffico.

Ieri mattina si riunì la prima volta al Ministero del LL. PP. il Consiglio generale del traffico ed esame pressochè tutti i gravi problemi che lo riguardano.

Il Consiglio, direttore della Società di navigazione « La Puglia. »

Il ministro rivolse un saluto agli intervenuti e specialmente all'egregio che l'alta Camanno portava un grande contributo alla sviluppo del commercio e dell'industria nazionale.

Ministero Marina.

Nel breve periodo di lavoro parlamentare da oggi alle vacanze pasquali, sarà discusso anche il progetto di legge a favore dei militari del corpo Reali Equipaggi, conforme all'impegno assunto dal Presidente del Consiglio e o dal ministro Micabello.

***

R. nave «*Carlgnano*» partita da Suda per Syra il 10. R. torp. «*Fellcano*» giunta a Pirco il 9.

Informazioni estere.

In Ungheria.

Budapest, 11 — Sono state iniziate trattative tra la Società ungherese di navigazione per lo sviluppo del traffico Danubio-Germanico onde elaborare il comune accordo i servizi marittimi in quelle regioni.

Negli Stati Uniti.

(8) **New York** 11 — Il corrispondente del « New-York Sun » da Washington dice che il Governo degli Stati Uniti studierebbe un progetto, tendente ad introdurre modificazioni negli attuali che reggono le Isole Filippine, allo scopo di assicurare la neutralità dell'arcipelago.

SPAGNA

(8) **Madrid**, 11 — Ieri hanno avuto luogo le elezioni provinciali.

Esse si sono svolte con una relativa calma, malgrado che siano state rotte le urne in alcune sezioni elettorali.

— I risultati di Madrid danno eletti 10 conservatori, 2 liberali ed un repubblicano.

A Bar oliona sono risultati 7 autlseparatisti ed un s-paratista.

A Valencia, città, è eletto un conservatore e nella Provincia sono risultati eletti 16 conservatori.

A Bilbao e a San Sebastiano hanno trionfato i cattolici.

Hendaye, 11 — I conservatori sono risultati in grande maggioranza nelle si zioni per deputati provinciali che hanno avuto luogo nelle Provincie settentrionali della Spagna.

A San Sebastiano su 12 seggi 10 sono stati conquistati dai conservatori.

RUSSIA

(8) **Mosca**, 11 — Lo sciopero del personale del tram è divenuto generale.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 11 marzo 1907.

Reazione generale. Di punto in bianco il mestro mercato si è risvegliato e si è ridestato con una questione macelleria, ed ha preso paura; paura alquanto ingiustificata, ove si rifletta che da noi il tasso della moneta per la Banca corre a 4 1/2 per cento. Ma d'altronde si può dire che i prezzi siano aumentati accessivamente.

Dal prezzi di compenso due giunsie a quelli in ne fabbrato, lasciando da parte i valori accarezzati e i sidcrarigri, vi è stata un aumento di 75 milioni e mezzo, il che val quasto dire che la maggior parte dei titoli non ha ancora guadagnato il cupone.

Un po' debuli, oggi, furono i titoli bancari, con le Comm. a 638 1/2 e il Credito, ex di lire 32,50, a 566 1/2. Così pure le Piombino, le Assicurazioni, le Ferriere, le Imprese, l'Azoto. Debolissime, anzi in reazione, le Kerka a 590 e le Cimes a 418.

Resistenti il Carburo a 1373 e gli Zuccheri a 100.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 103.20 a 103.15.
Id. id. fine 103.25 n.
Id. 3 1/2 0/0 cont. 102.05 n.
Id. id. fine 103.25 n.
Obbligazioni 3 0/0 Roma 1903 a 100.
Id. id. 1908 a 100.
Banca d'Italia 1928 n. - Commerciale 928 1/2 - Credito ex 32.50-580-566 1/2 - Banco Roma 116 3/4 - Assalto 368-367 - Piombino 1020 a 990 1/2 a 997 1/2 - Ferriere 630 1/2 - Antimonio 545 a 530 a 541 - Montecatini 217 - Floreasta 45 a 43 - Immobiliari 905 - Beni Stabili 373 - Imprese 143 a 141 - Carburo 1375 a 1371 a 1373 - Azoto 475 a 472 - Concimi 410 a 418 1/2 - Zuccheri 98 1/2 a 100 - Cines 432 a 418 - Indigeno 356-355 - Molini Marco 62 - Indigeno - Kerka 590 a 597 a 598 a 596.

CAMBI: Parigi 100.07 1/2 — Londra 26.33 — Berlino 129.45.

Dopo Borsa — Kerka 585-590 - Carburo 1371 Antimonio 542.

Cambio dazio doganale 12 Marzo L. 100.06.

Dall' 11 a tutto il 17 marzo 1907 fino a L. 100 L. 100.06.

BORSE ITALIANE. — 11 Marzo 1907.

B. N. I prezzi sono due mesi

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5%	103 10	103 07	103 10	103 35
id. id. fine	103 20	103 22		102 25
id. 3½% n.	102 90	102 90	102 75	
4. B d'Italia	1321		1322	1324
Commerc.	927	928	927	
Cred. Ital.	564	563 50 ex	527	
B. Generale			85	
BancoRoma		117	117	117
Ferr. Medit.	446	447		447
» Merid.	773	770 50	771	773
Ass. di Terni	1760	1785		
Venete		224		
Nav. Gen.	477	477 50		
Raffinerie	201	200		
O. ferr. 3%		340 25		
Meridionali		358 75		
Fond. 1.4½			520	
» 4				
»S. Paolo			520	
Cambi				
Francia vista	100 07	100 07	100 10	100 10
Berlino id.	123 47	123 45	123 47½	123 40
Londra id.	25 32	25 32	25 32	
Londra a 3m				25 31½

BORSE ESTERE

Parigi, 11	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rente 3% amm.			
» 3½% perp.	98 17 96 10	96 02	96 20
ITALIANA 5%	non quot.	103 25	103 35
Turca		96 10	96 80
Spagnuola		95 55	95 52
Prima nuova		88 70 (a)	88 50
Portoghese			93 60
Inglese		95 59	95 09
Egiziano 6%		104 05	103 85
Banca di Parigi	1534	1530 —	1530 —
Banca Ottomanna		694	698
Credito Fondiario		116 50	116 50
Azioni Suez		4625 —	4610 —
Lotti Turchi		152 50	153 —
Ferrovia Ital. Merid.		767 —	771 —
» sull'Italia		Superdita	Superdita
Ban Londra		25 32	25 31
» Madrid	0 10		0 10
» sull'Argentina			

(a) 88 90

Vienna, 11,		Londra, 11 Marzo	
	11	11 chiusura	12 ascolura
C. aggr.	684 75	Consol.	85 7/16
Hamburo	117 85	Italiana	101 1/4
Id. carta	99 65	Turca	96 1/4
Ungh. 4%	95 —	Spagna	94 1/4
4%	84 15	Spagna	94 1/4
Nat oro	19 10	Giappon.	84 1/4
Lire ital.	95 10	Argentina	101 1/4
C. Londra.	24 15 24 17	Argento	31 7

UNA DONNA DI KRONSTADT

di MAX PEMBERTON

Traduzione dall'inglese di Daisy Little Fishes

CAPITOLO XXIII

L'imprevisto

Paolo si sentiva inabile a rispondere a un tale argomento. Bonzo non lo avrebbe mai capito e la felicità che aveva sognato nei suoi amici, era ormai svanita per sempre. Essi non conoscevano Marianna nè l'avrebbero mai apprezzata.

— Meno male! — riprese il colonnello: — non son qui per agriderti e dirsmo addio ad un giorno di follia ormai passato. Domani, figliuolo, lascierete Londra per Parigi, cominciando così il vostro viaggio per Vienna dove resterete finchè il ricordo di una tale pazzia sarà svanito. Dopo ciò, faremo appello all'imperatore e la sua clemenza potrà darvi da fare in Oriente. Se avete sofferto voi, hanno sofferto pure coloro che vi amavano. Per me taccio, torneraie 'ad esser un figliuolo dopo che avrete abbandonata l'Inghilterra.

— Colonnello, — riprese Paolo presagendo un pericolo, — io non posso accompagnarvi a Parigi domani. Non posso lasciar l'Inghilterra, quando la signorina mi aspetta. Vi ringrazio con tutto cuore per le vostre promesse che non posso accettare. Non posso più alla Russia. Mi formerò una casa qui e forse un giorno mi capirete.

— Sedete, sedete, — disse Bonzo agitando drammaticamente la mano, questo non è un teatro. Capitano Paolo, ora vi trovate in Russia qui. Questa casa è la vostra, è la casa dell'Imperatore. I vostri amici possono venire ma non li faremmo entrare. Siate ragionevole e convincetevi che la signorina può aspettare ancora un poco.

Paolo guardava l'uno e l'altro con occhio smarrito.

Il conte si era alzato e restava col dorso appoggiato alla finestra, mentre il volto del colonnello restava impassibile.

— Non capisco — egli esclamò eccitato. — Non vorrete tenermi qui contro mia volontà, colonnello!

Bonzo rise ironicamente.

— Per pochi giorni — disse con indifferenza, — finchè non sarete tornato in voi. Intanto se la signorina sarà in pensiero, mandatele un altro biglietto.

Solo allora la verità intera apparve a Paolo. Indietreggiò come per cercare una via di fuga con uno sguardo, di animale ferito.

— Dio mio! — egli grido. — Conte, voi non dovevate farmi questo. Non ne avete il diritto. Devo tornarmene a casa mia, dove alla mi aspetta.

Bonzo gli rispose suonando un campanello.

— Figliuolo mio, — soggiunse quindi tranquillamente, — aspettiera ancora per molti giorni. È dovere dei vostri amici difenderri da voi medesimo.

Il campanello aveva risuonato per le stanze deserte come un segnale d'allarme. I tre uomini in piedi restavano l'uno di fronte all'altro in silenzio poichè ogni parola era ormai inutile. Bonzo, aveva cessato di sorridere e i suoi occhi denotavano la collera o la risoluzione. Guardava intorno come uno che ha fatto i suoi piani e che davvanno eseguirsi.

— Siete matto, capitano Zassulic, e noi vi enreremo. Domani partiremo, ma non per Vienna. La fortezza S. Pietro sarà il vostro ospedale Fosse bene sciocco a pugnare le vostre forze contro alle mie!

Egli alzò la mano in atto di minaccia e come per il comando d'una bacchetta magica nella sua infelicità e, sognando, si rivide al Porto Alexandro all'indimenticabile orrore della calle, posta sotto al livello del mare.

Svegliandosi, si ritrovò seduta sulla banchina sognola presso alla finestra, con le membra lattiginte dal freddo dell'alba.

Lo fu impossibile ricordarsi subito perchè non si trovasse nel suo letto, nè perchè a tale ora fissasse la strada deserta; ma la memoria la soccorritopo con rapidità terribilmente.

Si alzò ed aprì la porta del salottino. Era tornato Paolo? Perchè indugiava? Quale nuova disgrazia le era capitata? Dio mio, e se fosse morto!...

Con l'animo torturato dal dubbio, si diresse verso la porta della sua camera. L'uscio spalancato lasciava scorgere il letto intatto e sparsi i pochi oggetti comprati durante il breve soggiorno a Londra.

Un mazzo di viole che egli le aveva comprato due giorni innanzi, era ancora lì in fresco; ella lo prese e doppo un bacio su quei poveri fiori appassiti; poi si inginocchiò presso la sponda del letto e pregò perchè le fosse risparmiato questo nuovo dolore.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I prezzi sono quelli sotto specificati franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano*** - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.

Prezzo dell'Associazione
(Anno 1906)
Italia ..... Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 10
N. B. — L'Ora della Sera è pubblicata di mezzo per famiglie Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI Decimo di linea in 1.a pagina: prezzo speciale - Economia, secondo spazio. *Comuni, la 1.a linea - Piccola Cron. L. 1 - Sulla Cron.* (senza 1.a pag.) cent. 60
La pagina: cent. 30 - Remanenze: Vedi tariffa - Più inserzioni ribasso a convenire.
Le inserzioni per la Germania, Austria-Ungheria, Svizzera, Belgio, Olanda, Francia, Spagna, Portogallo, Inghilterra, Stati Uniti, Brasile, Egitto, Turchia, Grecia, Rumania, Russia, Svezia, Norvegia, Danimarca si ricevono esclusivamente presso **ALESSANDRO GRAMEX**, succ. E. E. Odiegni in Milano, Via [illegible]

Si vende presso la Farmacia del Dottore Ruggeri, la Ditta A. Manzoni & C. e presso le principali farmacie, profumerie e droghe rie del Regno.

Mandando Cartolina-vaglia di L. 1.15 alla Ammin. del **Kirol**, via Fariri 62, si avra un flacon raccomandato.

Si applica senza riscaldarlo. — Non lorda. — Non contiene sostanze nocive.
L'unico che procura una benefica e piacevole sensazione di calore.
Impedisce completamente la gravidanza e difficoltà del parto con discreta economia.
Un cerotto L. 1.—, tre cerotti L. 2.50 per posta; due cerotti L. 1.95. Trovasi in tutte le Farmacie e Droghe rie della rispettiva Società di prodotti chimico-farmaceutici. E. BERTELLI & C., Milano, via Paolo Frisi, 46.

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, mancanza di influenza, perchè di natura non tubercolare. Ogni pastola ne contiene circa centocinquantacinque e costa L. 1.25.

Sei pastole L. 0.60, **dodici** L. 12.65, franche di posto, in tutto Mondo. Farmacisti, Grossisti, Commissionari di Corrispondenza, Per 25 pillole L. 25.00 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** ai prezzi citati sopra L. 20 cadauno.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giurerà di non aver ricevuto giovamento benefico.
ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni & C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Gabriele e Peretta.*

Sciroppo del Cappuccino

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sara preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3.25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Grande depurativo del Sangue

FERROVIE DELLO STATO

Esercizio 1906-907 — Prodotti approssimativi del traffico — Esercizio 1906-907
e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente depurati dalle imposte erariali.

24ª Decade *dal 21 al 28 Febbraio 1907.*

	Rete			Stretto di Messina.		
	Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenze	Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenze
Giorn. in eserc.	1906 (*)	1906 (*)	+ 20	23	23	—
Media	13086	13053	+ 33	23	23	—
Viaggiatori	2,267,870 00	2,902,870 84	30,492 64	5,600 00	4,798 84	+ 801 16
Bagagli e Cani	154,340 00	169,806 53	— 15,261 53	190 00	203 25	— 13 25
Merci a P. V. acc.	620,474 00	809,577 80	— 188,903 80	1,402 00	1,493 73	— 91 73
Merci a P. V.	4,806,609 00	5,201,051 67	— 394,787 23	3,011 00	3,127 85	— 183 12
TOTALE	8,109,293 00	8,183,306 84	— 220,138 88	10,603 00	9,623 70	+ 859 30

Prodotti complessivi *dal 1° Luglio 1906 al 28 febbraio 1907.*

Viaggiatori	190,969,293 00	196,018,451 43	— 5,049,158 43	154,490 00	129,997 59	+ 24,492 41
Bagagli e cani	4,772,800 00	4,949,251 50	— 176,451 50	5,200 00	5,063 97	+ 136 03
Merci a P. V. acc.	29,357,817 00	30,577,828 99	— 1,220,011 99	37,772 00	29,179 23	+ 8,592 77
Merci a P. V.	137,048,432 00	142,538,220 18	— 5,489,788 18	190,661 00	77,798 45	+ 112,862 55
TOTALE	366,818,432 00	374,083,752 10	— 11,935,270 10	387,723 00	241,949 24	+ 145,773 76

Prodotti per chilometro.

della decade	642 61	698 70	— 56 09			
riassuntivo	29,289 61	29,113 29	+ 176 32	17,486 04	10,519 53	+ 6,966 51

(1) Escluse le linee Varese-Porto Ceresio, Roma-Viterbo, Roma-Albano-Nettuno e Cerignola Stazione-Città

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Emesso e versato L. 50.000.000 - Riserva L. 5.700.000

GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - BARI - CARRARA - FIRENZE - SPEZIA
Chiavari - Civitavecchia - Lucca - Modena - Novara - Parma - Sampierdarena

Aumento del Capitale Sociale da L. 50.000.000 a L. 75.000.000

mediante l'Emissione di N. 50.000 Azioni Nuove da L. 500 cadauna

Deliberazione dell'Assemblea Generale Straordinaria del 25 Febbraio 1907, approvata con Decreto del R. Tribunale di Genova in data 27 Febbraio 1907.

Sottoscrizione a 40.000 Azioni Nuove riservate agli Azionisti

In seguito alla deliberazione surriferita è riservato ai portatori delle **100.000 Azioni** del **Credito Italiano** attualmente in circolazione, il diritto di concorrere all'aumento del Capitale Sociale sottoscrivendo **due Azioni nuove** per ogni **cinque Azioni vecchie** possedute, alle condizioni seguenti:

Le nuove azioni da Lire 500 nominali cadauna avranno il **godimento dal 1° Gennaio 1907** e quindi parteciperanno agli utili sociali dell'esercizio in corso.

Il diritto di opzione dovrà esser esercitato dall'11 al 16 Marzo corrente in base alle azioni vecchie che egli effetti dell'incasso del dividendo 1906 e del cambio dei titoli, saranno state depositate, in conformità ad apposito avviso pubblicato.

Trascorso il 16 Marzo 1907 senza che l'Azionista si sia presentato ad esercitare il diritto d'opzione, si intenderà che vi abbia definitivamente rinunciato.

Qualora un Azionista presenti per la sottoscrizione un numero di Azioni non esattamente divisibile per Cinque, in rappresentanza di ogni Azione residuale gli verrà rilasciato un buono di opzione.

La presentazione di un **complesso di Cinque di questi buoni** darà al portatore il diritto di sottoscrivere **Due Azioni nuove** alle condizioni qui sotto enunciate.

Passato il giorno 24 Marzo 1907, i buoni d'opzione non presentati si intendono decaduti da ogni e qualsiasi diritto di sottoscrizione.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato per **ciascuna Azione nuova in Lire 375,** di cui Lire 6.25 per compagno d'interessi **pagabili all'atto dell'Opzione.**

E' fatta però facoltà di effettuare il pagamento in versamenti rateali come segue:

Lire 425.00 all'atto dell'Opzione	(L. 75 per premio ed interessi e L. 50 pel 1° decimo)	
» **452.00 dal 12 al 15 aprile** p. v.	(» 150 per 2°, 3° e 4° decimo e L. 2.00 per interessi	
» **454.50 dal 12 al 15 giugno**	(» 150 » 2°, 3°, 4° e 5° » 4.50 »	
» **455.70 dal 12 al 14 dicembre**	(» 150 » gli ultimi 3 decimi » 5.70 »	

I sottoscrittori potranno pure:

all'atto del 2° versamento (in giugno) effettuare contemporaneamente il 3° versamento, pagando complessivamente L. 304, e liberare interamente le Azioni mediante L. 456 all'atto del 3° versamento (in ottobre) eseguire simultaneamente quello di liberazione, versando L. 309.

All'atto della sottoscrizione sarà rilasciata una ricevuta provvisoria. Gli Azionisti che avranno liberato le loro azioni alla sottoscrizione potranno ritirare i titoli definitivi al portatore all'epoca che verrà fissata ulteriormente, non prima però del 15 di maggio p. v. A cedere che si saranno valsi della facoltà di fare il pagamento ratealmente, verrà sostituita all'atto del secondo versamento la ricevuta provvisoria con un certificato provvisorio nominativo, il quale dopo la liberazione completa sarà cambiato coi rispettivi titoli definitivi al portatore.

Sui versamenti rateali che non fossero fatti entro le date sindicate decorrerà a partire dal giorno stabilito come ultimo termine pel relativo versamento l'interesse di mora in ragione del 6 0/0 annuo, riservandosi il Credito Italiano di usare, per i titoli non messi in regola di versamento, dei diritti contemplati dall'art. 168 del Codice di Commercio.

L'opzione potrà essere esercitata in tutte le Casse incaricate del pagamento del dividendo 1906 e del cambio dei certificati in Azioni attualmente in circolazione, e cioè:

in **Italia** presso tutte le Casse del Credito Italiano;
in **Svizzera** presso la Banque Commerciale de Bâle;
a Ginevra presso i Signori A. Chenevière & C.;
a Zurigo presso la Société Anonyme Leu & C.;

i quali terranno a disposizione degl'interessati i moduli di sottoscrizione.

Genova, 1 Marzo 1907.

Il Consiglio di Amministrazione.

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *21 Novembre 1900. Reg. Atti, Vol. 121 n°. 76* - per: « Apparell pour la concentration de l'acide sulfurique »; del Signor Jacques Louis **Kessler**, a Clermont-Ferrand (Francia).

Il titolare è disposto a vendere la detta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: Ing. **BARZANO' & ZANARDO**
Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica **ROMA 9, Via Due Macelli** e **MILANO, 6 Via S. Andrea.**

Guida del Forestiere

MARTEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, STUDIO E LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA DI NICCOLO V, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia (al 1° piano di fianco) - Ingresso dalle 9 alle 14.

Id. STUDIO E MUSEI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14, di permesso via della Pagnotta 6, dalle ore 9 alle 12.

Id. BASILICA DI S. PIETRO. Accesso dalla chiesa non ma dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Pagnotta 6, dalle ore 9 alle 11).

Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 13.

Museo: ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo le Case 56, dalle 10 alle 15.

Id. DORIA, p. Collegio Romano 1 A, dalle 10 alle 14.

Id. ALBANI, fuori porta Salaria 11: (Il permesso dal maestro di casa del Principe dalle 10 alle 15).

Biblioteca LINCEI, v. Lungara 10, dalle 13 alle 16.

Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio, dalle 9 alle 15.

Id. ALESSANDRINA, v. Università, dalle 9 alle 14 dalle 10 a 4.

Id. ANGELICA, p. S. Agostino, dalle 9 alle 15.

Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.

Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 2, dalle 9 alle 15.

Id. COMUNALE, v. Petroselli, dalle 9 alle 15.

Id. V. EMANUELE, v. Collegio Romano, dalle 9 alle 18, dalle 9 alle 15.

Catacombe di S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso del Rettore della Chiesa comunica dalle ore 8 al 11,30 e dalle 13 in tramvia.

Id. S. SEBASTIANO v. Appia Antica dalle 9 al tram, **Tomba di Cecilia Metella**, v. S. Teodoro, dalle 9 al tram.

Terme di Traiano v. Labicana 13, dalle 9 al tram.

Foro Traiano p. comunale, dalle 9 al tram.

Tomba di via Latina, Appia Antica al 3 km. dalle 9 al tramonto.

Villa WOLKONKEG, v. Conte Rosso, dalle 8 al tram.

Id. UMBERTO I, porta del Popolo dalle 9,30 al tram.

Villa catacombe di Novicella, dalle 9 al tramonto.

Museo Barracco Co to Vittorio Em. angolo via Corso Into dalle 10 alle 15.

Ingresso Una Lira.

Vaticano Accesso via dello Fondamenta, viale del giardino MUSEO DI SCULTURE ANTICHE, EGIZIO, GALLERIA LAPIDARIA APARTAMENTO BORGIA, GABINETTO DELLE MASCHERE dalle 10 alle 15.

Musei LATERANENSE PROFANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.

Id. BORGHESE, Villa Umberto I dalle 12 alle 15.

Id. NAZIONALE p. delle Terme 78, dalle 10 alle 16

Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio, fuori porta de Popolo, dalle 11 alle 15.

Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Id. KIRCHERIANO v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16

Foro Romano, dalle 9 al tramonto.

Paradiso coi Cesari, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tram

Terme di Caracalla, v. porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Castel S. Angelo, dalle 10 alle

Galleria BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle

Id. DORIA, p. Collegio Romano 1 A, dalle 10 alle 14.

Id. NAZIONALE ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 10 alle 15.

Galleria: COLONNA, v della Pilotta 17, dalle 10-15.

Id. NAZIONALE ARTE MODERNA, P. dell'Esposizione v. Nazionale dalle 8 alle 14.

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-17

Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Catacombe: DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 28.

Id. DI DOMITILLA, v. Setto Chiese 23, dalle 9 al tram

Ingresso Cent. 50.

Musei: CAPITOLINO DI SCULTURE, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

Id. DI BRUNZI, KIRUSCO, NUMISMATICO e PROTOMATICO, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria del **epitelam di Pittura**, p. Campidoglio dalle 10 alle 22.

Tabulario e Torre Capitolina, v. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Antiquarium, v. S. Gregorio 9 dalle 9-12 alle 14-17.

Colosseo GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto.

Catacombe Ebraiche v. Appia Antica 26, dalle 7 al tram

Museo Nazionale delle Terme Diocleziane, dalle 9 alle 12.

Collegio di Pomponio Pisa, v. porta San Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Tipografi Vendesi macchina Kromp & Baum - Libertà - a pedale o motore, luce cm. 70 - 100 - Altra Vendesi fonderia Tipografia Squarci, Mercede 38, Roma. 754

Si vendono case piccole e grandi da 30 mila a 300 mila lire; terreni per edificare a prezzi varii. Tali immobili sono situati ai Prati di Castello, Porta Pia e Roma alto.

Rivolgersi presso **Cesare Cesari**, piazza Fiorenze, n. 24.

Cercasi magazzino posizione centrale, locale asciutto, interno di Palazzo, per deposito mobilie: fl'Orefice all'Agenzia Tod P. Spagna 54. 759

D'AFFITTARSI

Prati di Castello da vendere e d'affittare
6 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000
2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000
Fornace - Valle dell'Inferno L. 185.000
Casa in via Monte Giordano L. 25.000
Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi).

D'affittare Palazzetto di 4 piani - Prati Castello Villino di 2 piani - Id. Id.
Trattative: **F. Severi** - P. Colo di Rienzo 85.

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Ufficio Nolleggi Nolleggi 27 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 10 alle 2. 0

Affittasi rimessa con fossa per Automobile e magazzino per gite automobile FIAT 45 HP, carrozza di lusso 3 posti. Rivolgersi portiere via Nomentana 147. Telefono 81-36. 756

Affittasi vuoto o mobiliato appartamento fuito soleggiato splendida vista (4 vani bagno luce elettrica, palazzo signorile portiere centrale) - Via tutte le ore, Foro Traiano 1. 758

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente varie lingue, abilissima in lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire famiglia o signorine, anche accompagnandoli eirigeondum educazione intera giornata. Dirigersi Via Cappelle 43, ultimo piano, porta a sinistra. 0

Per allieve di canto Maestro Comm. Dr. Angelo Mariani De Angelis, distinta artista con una carriera di cinquant'anni di insegnamento di canto, accetta di dare lezioni a famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 5, Rivolgersi 0

Signorina distinta di ottima famiglia, istruzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, desidera occupare presso signora o famiglia in qualità di dama di compagnia, anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, purchè ai allontanassi dal-l'Italia. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 43. 760

Signorina da lezioni di pianoforte anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 119 p. 4. Int. 24. 0

Signora vedova ottima famiglia, pratica esperta economia, domestica, offrirebbe suoi servigi presso famiglia o signorina. Referenze ineccepibili. T. T. Via Ripetta 236. 0

Signora vedova garantendone con dispiena desidera compartire lezioni a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche al passeggio. Mai pretese da convenire Rivolgersi A. S. femme in posta. 762

Studio legale amministrativo Roma, via Nazionale, 59 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposte, coalizioni, Fondo Culto, Debito Pubblico, Rapp ciello, ecc. 0

Distinta signorina Alla Italia famiglia in Roma, via Babuino 181 piano 2° si vuole distinta signorina con diploma R. Scuola Normale di Genova, da, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni accurate e di gran profitto, si in casa propria che a domicilio oggi annui. 313

Cuoco provetto che ha servito in principi-famiglie, cerca occupazione presso famiglia distinta. Scrivere o rivolgersi a Benedetto Castellucci, via Cernaia 32 interno 8. 0

Contabile esperto, impiegato istituto di Credito pratico commercio, corrispondenza dattilografia, bella calligrafia, cerca occupazione ore libere, corsa occupazione. Augusto 1892 — Posta Roma.

Distinta signorina che conosce Pianoforte, Violino, Violoncello, Francese, Tedesco, Inglese, Italiano, Matematica, Ragioneria, Stenografia, Calligrafia, Disegno, Pittura, Ricamo, Lavori femminili, Economia domestica, Cucina, Igiene, Storia, Geografia, Letteratura, Mitologia, Filosofia, Scienze naturali, Fisica, Chimica, Astronomia, Storia naturale, Botanica, Zoologia, Anatomia, Fisiologia